Progetto *Olio in cattedra*

Bimboil edizione 2022-2023

IC Minturno ‘Antonio Sebastiani’
Classe 5 A scuola primaria
plesso Monsignor Fedele

Incontro
27 marzo

Corso di assaggio degli oli

Incontro 27 marzo

I bambini interpretano una canzone tradizionale minturnese con abiti tipici
La Pacchianella

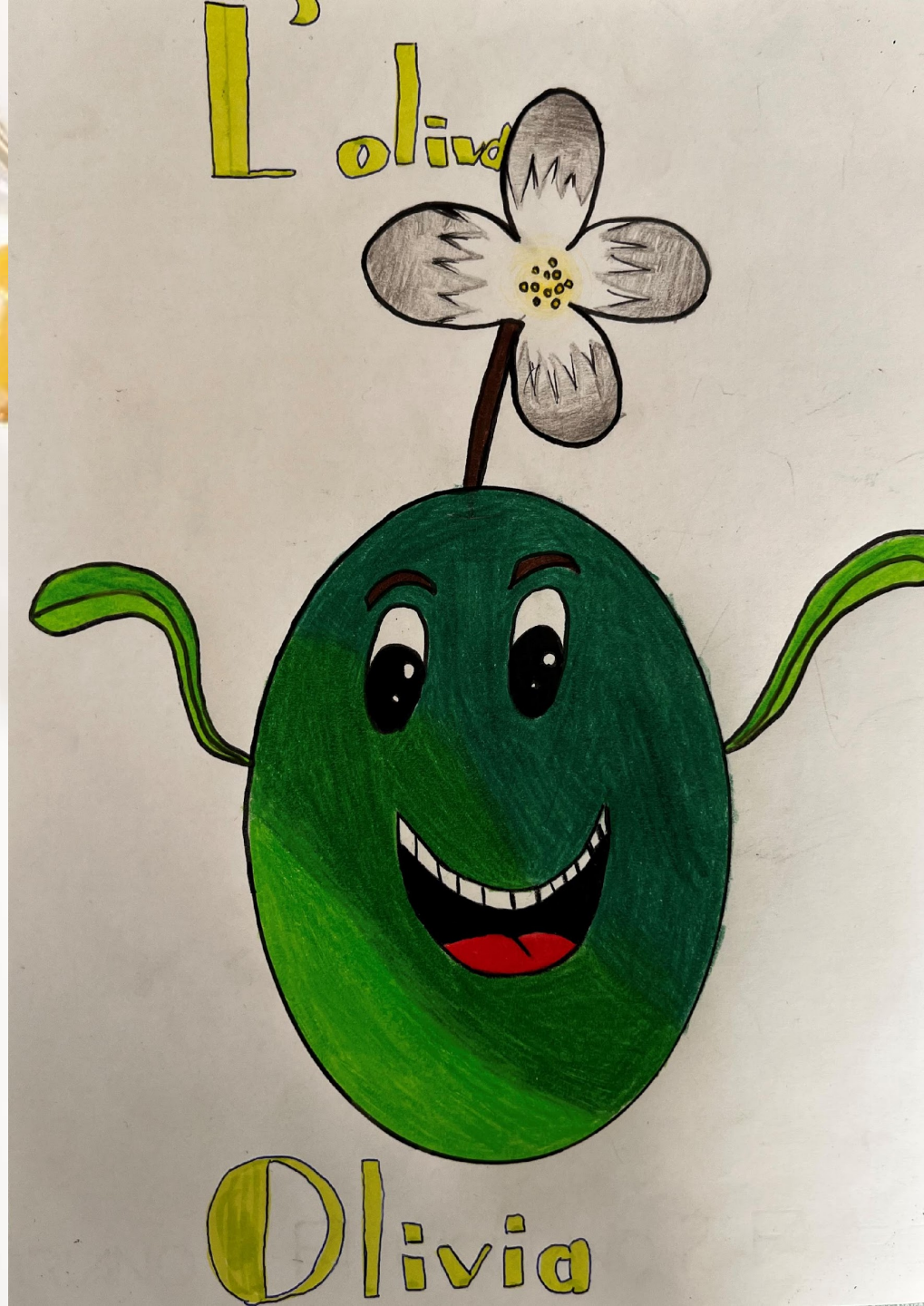
Testo realizzato dalla classe 5 A
dal titolo

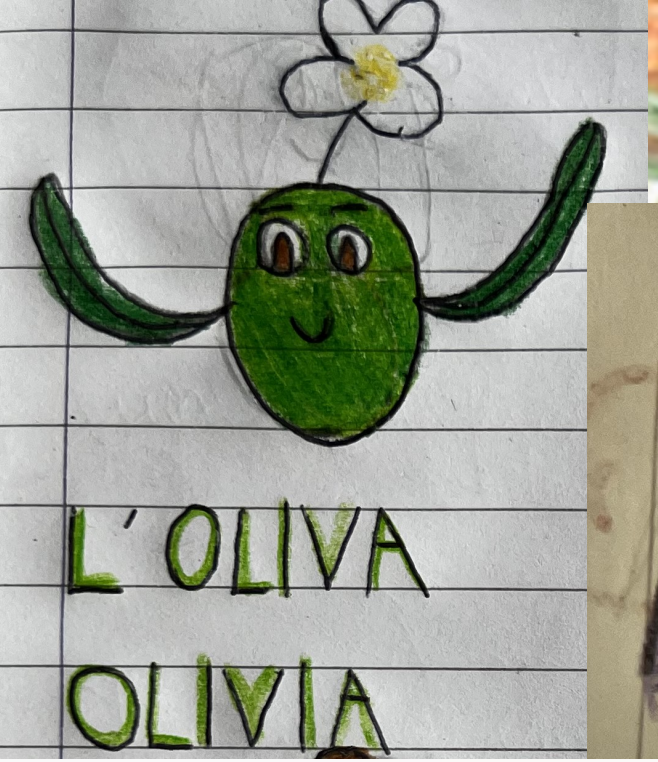
L‘OLIVA VAGABONDA

L‘oliva Olivia era una normale oliva, ma era super curiosa e voleva scoprire i segreti del mondo.

Olivia viveva con la sua famiglia sopra un albero, ma per sua sfortuna la famiglia era molto protettiva e contraria all’idea di scoprire i segreti del mondo.

Olivia era invidiosa dei suoi amici, in particolare della talpa e dell’uccellino che ogni giorno raccontavano dei fantastici viaggi che facevano.

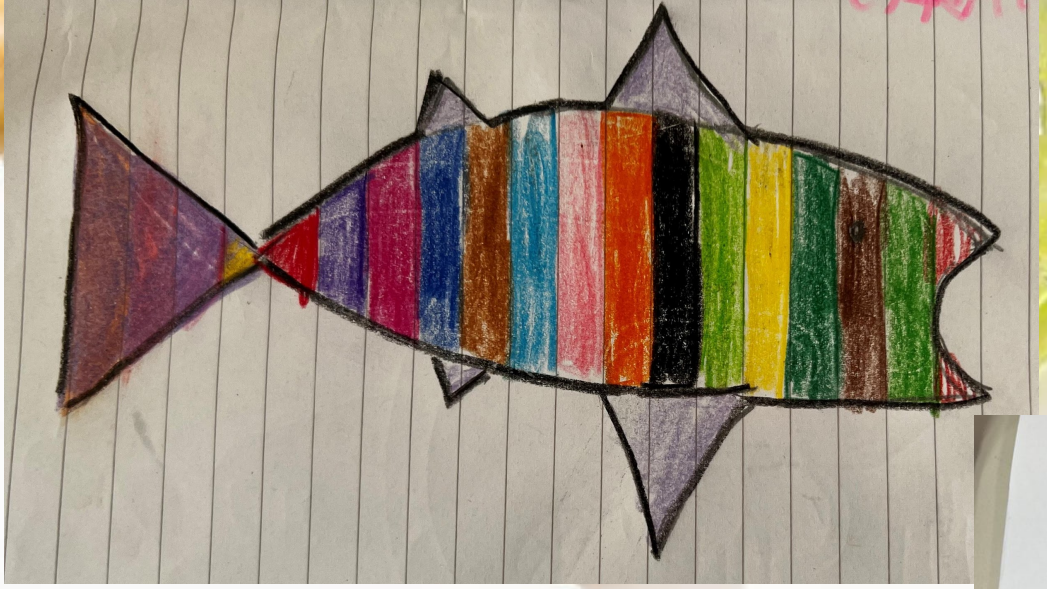


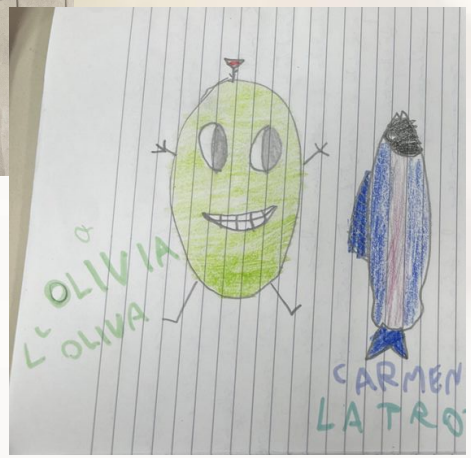


Olivia decise di provare a staccarsi dall'albero, e dopo vari giorni di pioggia e vento si staccò e cadde in un torrente lì vicino.

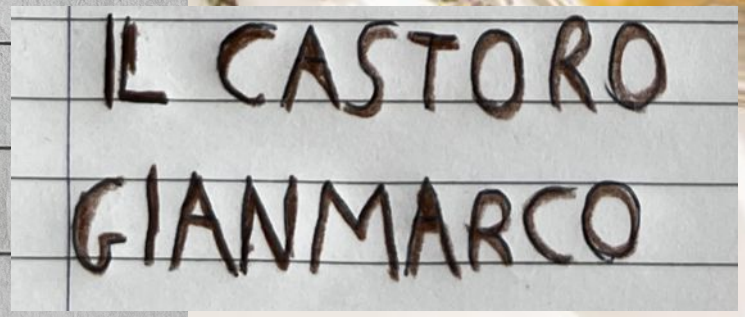
L'oliva, mentre attraversava il torrente, incontrò una trota di nome Carmen, tutta color arcobaleno con la pinna dorsale lilla, che le disse: -Perché sei qui?- e Olivia rispose: -Sono caduta da un albero e il torrente mi ha trascinato fin qui!-.

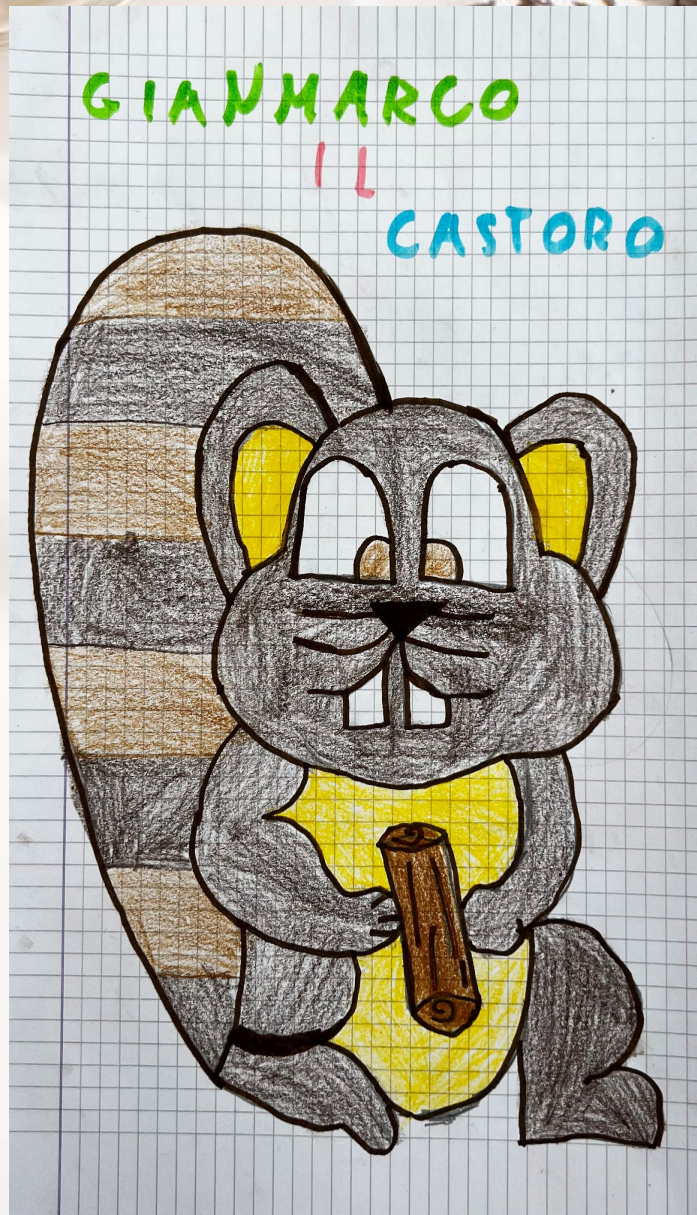
Carmen e Olivia fecero amicizia e iniziarono a viaggiare insieme e man mano che andavano avanti saltellavano e chiacchieravano per tutto il viaggio.





La trota la portò vicino ad una cascata: il cielo era roseo, l'acqua era molto cristallina e c'erano anche molti pesci che con la luce del Sole sembravano dorati. Insieme giocavano e si divertivano. La trota Carmen fece poi vedere la sua casa, che si trovava ai bordi del torrente: all'esterno i muri erano lilla, all'interno rosa e il tetto color arcobaleno; e dentro c'era un lampadario azzurro e un divano rosso. Dopo aver fatto vedere la casa a Olivia e aver vissuto tante avventure le due si salutarono e l'oliva continuò il suo viaggio.





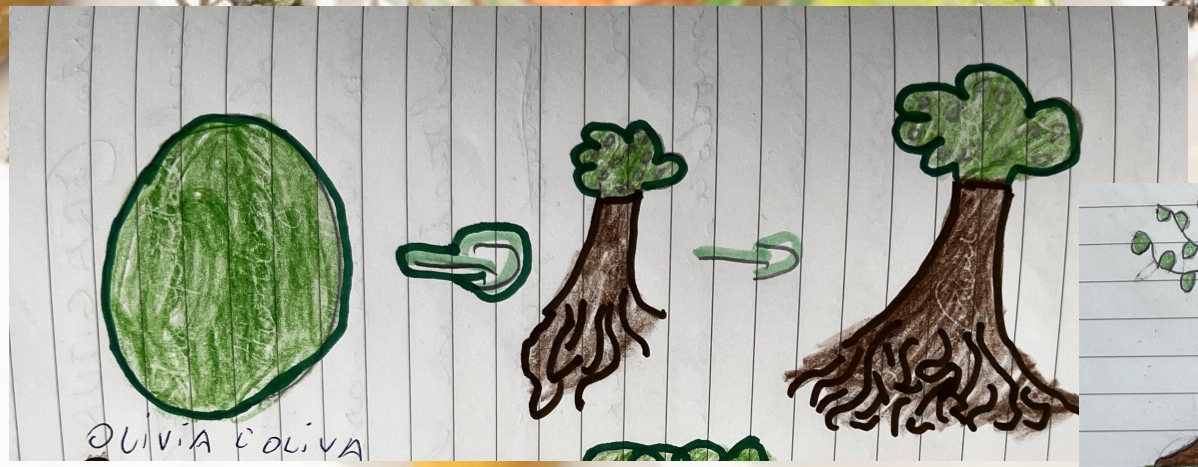
L’oliva Olivia, contenta dell´amicizia con Carmen la trota, continuò il suo viaggio nel torrente, ma, mentre cantava allegra, qualcosa la fermò. Era una barriera di legno molto compatta e vani furono gli sforzi di oltrepassarla.

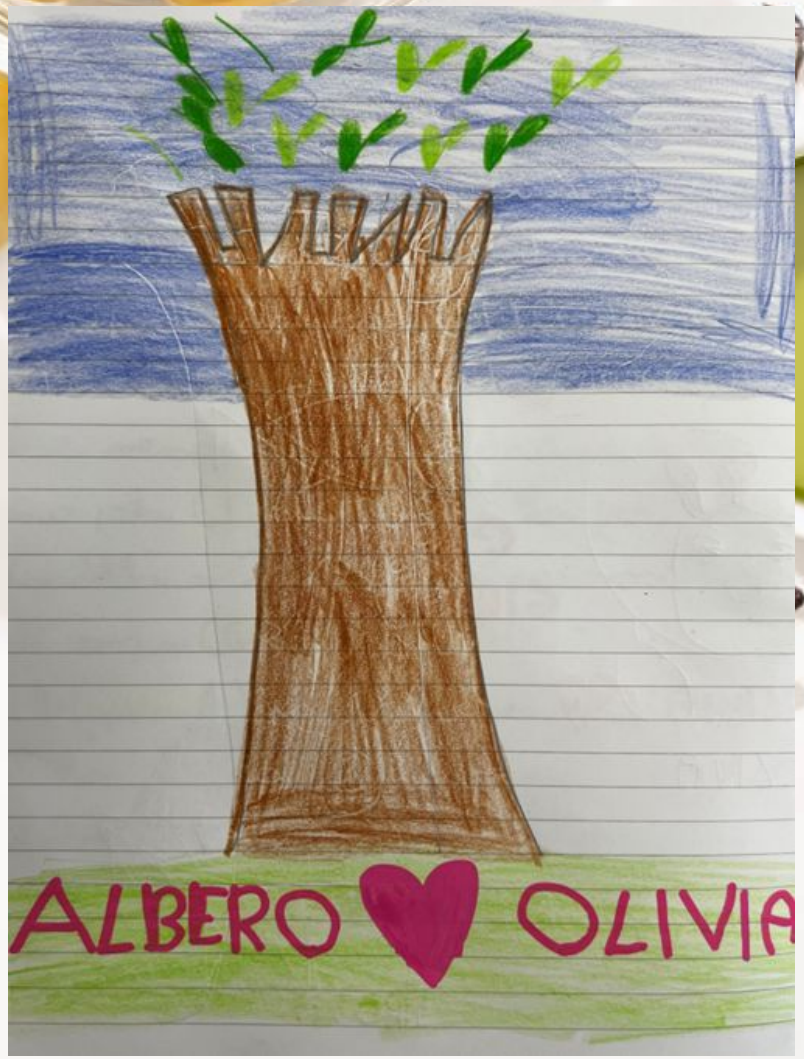
Un castoro alle sue spalle le disse: - Ciao, sono stato bravo eh?! - con un tono di ironia. Olivia lo guardò perplessa e chiese: - In cosa sei stato bravo?- - Ma come, non lo sai? Noi castori siamo i migliori a costruire dighe e mi sa che tu sei proprio rimasta bloccata in una di esse.- A questo punto il castoro, che si chiamava Gianmarco, l’aiutò a oltrepassare la diga stringendo un bel rapporto d’amicizia.

Il castoro, amichevole, le chiese se poteva trasportarla lui per un po' visto che il suo viaggio era stato molto estenuante.

I due viaggiarono insieme per un po' fino a quando il castoro trovò un gruppo di castori con cui costruire la più grande barriera di legno mai vista.

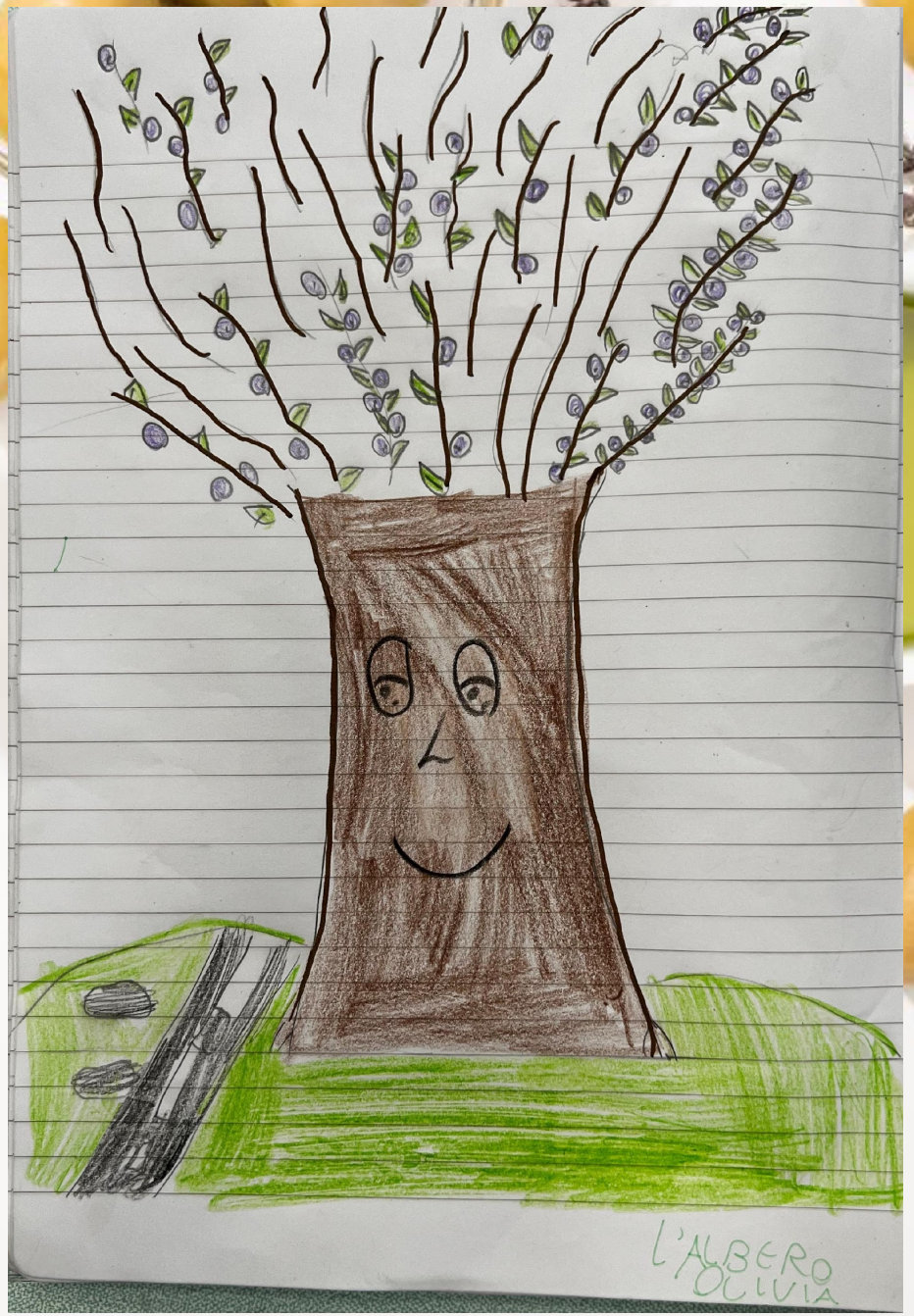
Olivia rimase con loro per un poi fino a quando decise di proseguire il suo viaggio da sola.





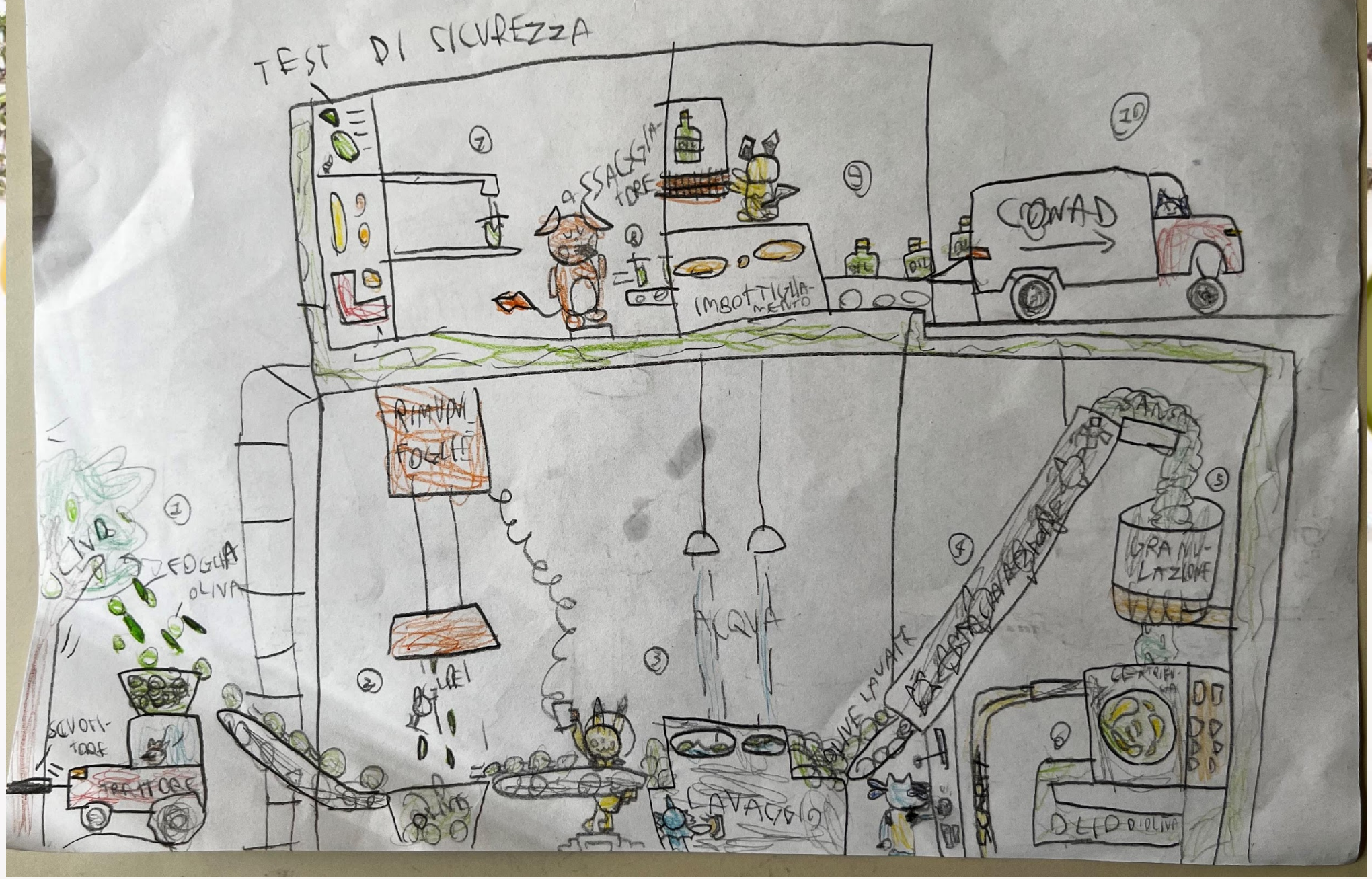
Dopo tanto viaggiare dentro e fuori l' acqua, Olivia l' oliva si sentì stanca e si posò su una collina soleggiata in un bellissimo uliveto e si addormentò. Quando si risvegliò non era più un'oliva, ma era una diventata una piantina.

Con il passar degli anni diventò un albero sempre più grande, e le persone ammiravano questa pianta di ulivo. Tanti uccellini e farfalle che volavano e si posavano sui suoi rami ascoltavano con gioia le storie delle sue avventure.



L’albero Olivia dava tanta allegria a tutto l’uliveto e con le sue olive ricavavano un olio molto pregiato e certificato extra vergine d’oliva. Molto spesso il contadino portava in visita delle scolaresche e raccontava la storia di questa bellissima oliva che aveva rallegrato l’uliveto: - E quindi questo è il mio bellissimo uliveto- diceva il contadino –Adesso bambini andiamo al frantoio e vi faccio vedere come si produce l’olio.-…

Come vengono raccolte le olive



Come funziona un frantoio

Questa era la storia di una piccola oliva curiosa e del suo viaggio nel mondo per scoprirlo e diventare alla fine un albero di ulivo meraviglioso.